



*COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE*

*PROVINCIA DI BERGAMO*

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione**

2020 / 2022

# Sezione Strategica

(SeS)

## 1. INDIRIZZI STRATEGICI

### Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando coerentemente tra loro le politiche e i piani di governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale definita le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle nostre comunità.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa del nostro ente locale e consente di affrontare in modo organico le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione

## **- LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Le linee programmatiche di mandato della nostra Amministrazione sono le seguenti:

- ALMENNO SICURA
- VIABILITA' E TERRITORIO
- POLITICHE SOCIALI
- AMBIENTE
- ISTRUZIONE E CULTURA
- LAVORO E COMMERCIO
- SPORT-ASSOCIAZIONISMO-GIOVANI-TEMPO LIBERO

### **1- SICUREZZA**

“Un vero patto di sicurezza per una Almenno più sicura”

La sicurezza rappresenta una priorità del nostro programma amministrativo e proprio in quest'ottica la nostra azione sarà mirata ad interventi di potenziamento del servizio di Polizia Locale anche mediante convenzioni con paesi limitrofi

.

Vogliamo garantire un maggior controllo del territorio anche nelle ore notturne e in quelle più sensibili per contrastare ogni forma di vandalismo, furto, etc..

Il programma prevede il miglioramento ed il potenziamento del servizio di videosorveglianza relativo anche al sistema di lettura targhe dei mezzi in ingresso ed uscita dal territorio.

E' prevista inoltre l'installazione di apposite fototrappole per arginare e contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti sul territorio comunale.

Sarà così più facile individuare i responsabili e sanzionarli adeguatamente.

E' stata istituita la Commissione sicurezza che in stretta sinergia con l'Assessore alla Sicurezza lavorerà per affrontare e risolvere le problematiche che si presenteranno.

E' in essere una convenzione con l'Associazione Carabinieri in congedo

Stretta collaborazione con la stazione Carabinieri presente ad Almenno S.S

## 2- VIABILITA' E TERRITORIO

L'azione amministrativa del nostro mandato sarà orientata verso quelle opere che riteniamo essere priorità per il nostro paese:

- RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO
- CURA E MANUTENZIONE DELLE STRADE
- RESTAURO DELLE FACCIATE DEL MUNICIPIO
- RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO

Riteniamo che le opere di cui sopra rappresentino in questo momento l'investimento principale per la nostra comunità. Per quanto riguarda il plesso scolastico la nostra attenzione sarà rivolta a tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie di cui necessita e per questo faremo ricorso alla partecipazione a bandi che permettano di reperire le adeguate risorse finanziarie.

Per il Cimitero verranno realizzati alcuni interventi di tinteggiatura e di restauro presso l'ingresso principale e verranno eseguiti lavori per eliminare le barriere architettoniche.

Per le facciate del Municipio parteciperemo a bandi che permettano di reperire le risorse finanziarie necessarie al restauro.

Il nostro impegno e la nostra attenzione sono rivolti anche al ripristino delle strade comunali che si trovano in condizioni più dissestate compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Sono inoltre previsti interventi viabilistici nelle vie dove si ravvisa la necessità di una maggiore sicurezza sentendo il parere dei residenti.

E' prevista l'intitolazione del Piazzale Mercato ai Cavalieri d'Italia.

### 3- POLITICHE SOCIALI

Anziani, bambini e disabili saranno i destinatari privilegiati del nostro impegno. L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di migliorare i servizi in essere.

#### MINORI E FAMIGLIE:

- Convenzione con la scuola dell'infanzia e contributo per il contenimento rette
- Adesione al progetto Nidi Gratis di Regione Lombardia con contributi alle famiglie per la retta mensile del nido I Germogli
- Contributo per i nuovi nati
- Spazio gioco
- Centro mille idee

#### ANZIANI

- Monitoraggio degli anziani soli ed azioni volte al loro aiuto ed assistenza
- Festa dell'anziano ed altri momenti aggregativi
- Sostegno alla riapertura ed alle attività del Centro ricreativo
- Intensa collaborazione con la Fondazione Rota

#### DISABILI

- Sostegno alle famiglie con disabili ed alle associazioni territoriali impegnate nella loro assistenza come il Gruppo del Sorriso
- Servizio Casa del Sorriso per l'integrazione di ragazzi con disabilità
- Integrazione lavorativa di cittadini disabili in collaborazione con le agenzie del territorio

- Assistenza scolastica disabili

## AMBIENTE

La nostra azione è volta alla salvaguardia del territorio in cui viviamo e la nostra priorità è la tutela dello stesso. Per questo verranno attuate tutte le azioni necessarie per ribadire il NO alla discarica del Monte Castra.

E' prevista la realizzazione di un'area cani.

E' prevista la realizzazione di orti sociali per i quali è stata predisposta domanda di partecipazione ad apposito bando di finanziamento da parte di Regione Lombardia per sostenere parte dei costi di realizzazione.

Collaborazione con la società Ecoisola gestore del servizio raccolta rifiuti per la promozione e la realizzazione di attività di sensibilizzazione ecologica

Ampliamento della collaborazione con le associazioni del territorio impegnate nella salvaguardia e nel ripristino di luoghi caratteristici del territorio comunale

## ISTRUZIONE

La scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni perché esse sono il futuro della nostra società.

- Il Piano diritto allo Studio verrà sostenuto e valorizzato dall'Amministrazione con adeguati finanziamenti
- Sostegno agli studenti meritevoli attraverso l'assegnazione di Borse di studio
- Supporto alle iniziative che valorizzino e salvaguardino le tradizioni locali
- Sostegno economico per l'acquisto di libri di testo per la scuola dell'obbligo
- Mantenimento dei servizi pre e post scuola e spazio compiti
- Sostegno al Consiglio Comunale dei Ragazzi

## CULTURA

Almeno è un territorio molto ricco dal punto di vista storico-culturale e questo ci vedrà impegnati nella sua tutela e valorizzazione.

Un ruolo importante è svolto dalla Biblioteca Comunale in grado di offrire importanti servizi ed il supporto necessario a studenti, giovani e famiglie.

E' attiva la Commissione Biblioteca le cui proposte verranno sostenute per estendere e migliorare l'offerta culturale presente

E' previsto il sostegno ad attività culturali già attive e che nel tempo valorizzano il nostro territorio anche in termini turistici

#### COMMERCIO E LAVORO

- Tutela dei negozi di vicinato
- Collaborazione con le realtà lavorative del territorio
- Creazione di uno sportello lavoro anche in collaborazione con Comuni vicini

#### SPORT-ASSOCIAZIONISMO-GIOVANI E TEMPO LIBERO

##### ASSOCIAZIONI:

Il tessuto del nostro paese è ricco di forme di aggregazione quali Associazioni e gruppi che operano, ciascuno per i propri ambiti di interesse, nella vita quotidiana della nostra comunità.

Esse rappresentano una risorsa importante per il nostro territorio e per questo motivo sarà nostro impegno dare sostegno e collaborazione a tutte le Associazioni presenti ed operanti nel nostro territorio comunale per un vero sviluppo sociale del nostro paese.

##### IMPIANTI SPORTIVI:

Costante ed intensa sarà l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti sportivi per garantirne una fruizione ottimale da parte di tutti gli atleti.

Vogliamo consentire ai cittadini Almennesi l'utilizzo delle strutture sportive comunali a tariffe agevolate.

Proficua collaborazione con la Polisportiva comunale

E' prevista l'organizzazione di corsi di autodifesa personale gratuiti per la cittadinanza

#### TEMPO LIBERO

Per rendere il nostro paese più vivo ci impegneremo anche con la collaborazione di Associazioni, Oratorio, Parrocchia e privati per creare nuovi momenti di aggregazione e nuovi eventi sul territorio.

Fra i nostri programmi rientrano la festa delle Associazioni, la festa dei nonni, Santa Lucia , i mercatini, la notte bianca oltre a progetti Scuola e Sport ed alla premiazione degli atleti meritevoli.

In collaborazione con l'Oratorio saranno organizzati i "Giochi senza frontiere"

#### **1.4 – GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE**

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie disponibili, sia per la gestione corrente sia per la gestione riguardante gli investimenti.

#### **1.5 – LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

La rendicontazione avviene con le modalità stabilite dalla legge nonché mediante controlli e reports periodici.

### **2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

#### **PREMESSA**

La prima parte della sezione denominata " Condizione esterne", affronta lo scenario nel quale opera il nostro comune, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo centrale e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale.

Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per la gestione talune problematiche di più vasto respiro.

In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici e privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

Successivamente l'analisi riguarderà l'apparato dell'ente, con le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica individuerà le caratteristiche delle "Condizioni interne".

L'analisi individuerà le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche.

Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi gli articolati nelle varie missioni.

Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

#### **2.1. Obiettivi di governo**

Gli obiettivi strategici del nostro comune dipendono in larga parte dalle scelte che sono state assunte a livello governativo e dalle nostre politiche tributarie e tariffarie.

Gli obiettivi che la nostra amministrazione si prefigge di raggiungere nel prossimo triennio sono:

#### **2.2. Situazione socio-economica**

## Popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 5831
Popolazione residente al 31 dicembre 2019		n° 5656
di cui: maschi		n° 2749
Femmine		n° 2907
nuclei familiari		n° 2286
comunità/convivenze		n° 3
Popolazione al 1.1. 2019		n° 5674
Nati nell'anno	n° 32	
Deceduti nell'anno	n° 74	
saldo naturale		n° - 42
Immigrati nell'anno	n° 211	
Emigrati nell'anno	n° 187	
saldo migratorio		n° 24
Popolazione al 31.12. 2019		n° 5656
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 264
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 421
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 913
In età adulta (30/65 anni)		n° 2759
In età senile (oltre 65 anni)		n° 1299
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,86
	2016	0,77
	2017	0,70
	2018	0,63
	2019	0,56
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	1,60
	2016	1,40
	2017	1,26
	2018	1,16
	2019	1,30
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 6020
	entro il	n° 2021
Livello di istruzione della popolazione residente: medio		

Condizione socio-economica delle famiglie:

Le condizioni socio-economiche delle famiglie del nostro territorio, risentono dell'attuale congiuntura economica dovuta alla crisi occupazionale che ha coinvolto diversi nuclei familiari del nostro comune. Si è registrato circa un centinaio di situazioni socio economiche precarie.

### Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Popolazione complessiva al 31 dicembre	5749	5710	5677	5674	5656
In età prescolare (0/6 anni)	330	308	287	266	264
In età scuola obbligo (7/14 anni)	457	460	464	442	421
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	889	891	881	905	913
In età adulta (30/65 anni)	2829	2800	2793	2783	2759
In età senile (oltre 65 anni)	1244	1249	1252	1278	1299

### Sistema produttivo

#### Commercio, Servizi

Il settore del commercio e dei servizi è ancora oggi uno dei settori che garantisce un livello occupazionale importante, anche questo settore è coinvolto dalla crisi in atto. Nel nostro territorio sono presenti due medi supermercati, dieci bar, otto ristoranti, un hotel e un B & B. Inoltre nel nostro comune esiste una casa di riposo (Fondazione O.P. Rota) che opera in regime di convenzione e dispone di circa 140 posti letto.

#### Industria, artigianato

L'attività industriale è caratterizzata da alcune aziende metalmeccaniche e da un discreto numero di attività artigianali che operano in diversi settori: da quello edile a quello meccanico ecc.. In questi anni il settore edile si è notevolmente contratto per la recente crisi che ha investito in particolar modo il settore dell'edilizia

#### Agricoltura

L'attività agricola esercitata nel nostro comune si è notevolmente ridotta nel corso degli anni. Nel comune operano alcune aziende agricole che svolgono l'attività di coltivazione della vite e la conseguente trasformazione e commercializzazione del vino. Inoltre nel nostro territorio operano due caseifici, uno specializzato nella trasformazione del latte di capra in formaggi e l'altro, anche attraverso la raccolta del latte di mucca della valle Imagna e di altri territori bergamaschi, la produzione di diversi tipi di formaggio con la relativa commercializzazione dei prodotti. In queste attività sono occupati circa 20 persone. Esistono poi delle attività di servizio in ambito agricolo come i lavori dei giardinieri e dei vivaisti con delle aziende agricole o degli artigiani che anche in questo caso occupano circa 30 persone

## Territorio

<b>SUPERFICIE</b> Km <sup>2</sup> . 4,750		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 4	
<b>STRADE</b>		
* Statali km.0,00	* Provinciali km. 8,00	* Comunali km. 34,00
* Vicinali km. 4,00	* Autostrade km. 0,00	

## 3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

### 3.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

#### Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento

Refezione scolastica	Lunedì e Mercoledì (primaria) Martedì – giovedì e venerdì per servizi scolastici	PUNTO RISTORAZIONE SRL	GIUGNO 2021
Servizi scolastici	Dal lunedì a sabato per il servizio pre-scuola Dal lunedì al venerdì per il servizio post-scuola e mensa	Cooperativa sociale Lavorare Insieme	GIUGNO 2021

#### Elenco dei servizi a domanda individuale

##### Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
Servizio di Assistenza Domiciliare	Tutti i giorni su richiesta dell'utente	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE VALLE IMAGNA VILLA D'ALME'	31/12/20120
Servizio Pasti a domicilio	Dal lunedì al venerdì		31/06/2020
Servizio trasporto malati e disabili	Tutti i giorni su richiesta dell'utente	P.A. CROCE AZZURRA	31/12/2020
Servizio trasporto persone indigenti	Tutti i giorni su richiesta dell'utente	ASSOCIAZIONE AUSER	31/12/2021
Servizio di telesoccorso	Tutti i giorni	COMUNITA' MONTANA VALLE IMAGNA	31/12/2020

#### Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2018
Valle Imagna – Villa d'Almè – Azienda territoriale per i servizi alla Persona	Gestione dei Servizi sociali – educativi assistenziali e socio sanitari in proprio e/o per conto dei comuni associati	14,17	27.000,00
Ecoisola S.P.A.	Servizio raccolta recupero trasporto smaltimento rifiuti –	3,38	311.934,42

	gestione discariche e attività igiene urbana		
Uniacque S.P.A.	Gestione del Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione)	0,57	36.000.000,00

### 3.2 - Risorse finanziarie

Nell'analisi e reperimento delle risorse si è tenuto conto delle esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento del debito sovrano, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese in quanto le ultime manovre di finanza pubblica hanno imposto forti limitazioni agli enti locali. Le principali misure hanno riguardato:

- vincoli in materia di pareggio di bilancio;
- riduzione dei trasferimenti statali – riduzione di entrate extratributarie;
- limitazioni di alcune tipologie di spesa;
- imposizione di vincoli alle politiche di prelievo fiscale locale.

Le entrate destinate a finanziare le spese correnti, il cui gettito si presume stabile, hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dai proventi per i servizi pubblici.

Le entrate in conto capitale destinate esclusivamente a finanziare investimenti pubblici sono distinte da:

- contributi/finanziamenti regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bando;
- utilizzo avanzo di amministrazione;
- trasformazione di diritti di superficie in diritti di proprietà e alienazione di beni materiali e immateriali facenti parte del patrimonio comunale non direttamente funzionale alla prestazione dei pubblici servizi;
- altre entrate in conto capitale derivanti dai proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie;
- accensione di prestiti

#### Investimenti programmati

Sono desumibili dai quadri allegati al Bilancio di previsione 2020/2022.

#### Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Tombe famiglia - Adeguamento, messa in sicurezza ed efficientamento dell'impianto di riscaldamento del plesso scolastico di via Europa

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – Legge di Bilancio 2020, comma 738, ha disposto l'unificazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), a decorrere dall'anno 2020, abolendo l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione della tassa Rifiuti (TARI).

La nuova Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni contenute nei commi da 739 a 783 della succitata Legge n. 160/2019.

Il comma 740 chiarisce che il presupposto d'imposta, è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili e precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali ed assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

Restano confermate le riduzioni del 50% della base imponibile per:

- i fabbricati di interesse storico o artistico, di cui all'art.10 del Codice dei Beni culturali (D.Lgs. n.42/2004);
- i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, il cui stato continua a poter essere attestato, oltre che con perizia, anche attraverso dichiarazione sostitutiva del contribuente che attesti l'inagibilità o inabitabilità da parte di un tecnico abilitato;
- le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per le cosiddette "di lusso", concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.

Per le abitazioni locate a canone concordato resta confermata la riduzione al 75% dell'imposta applicando l'aliquota deliberata.

Si confermano le seguenti aliquote;

- 0,5 per cento – aliquota base per le abitazioni principali e relative pertinenze, una per categoria C/2 – C/6 e C/7, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continua ad applicarsi la detrazione di € 200,00=;
- 1,06 per cento per tutti gli altri immobili, aree edificabili ed immobili produttivi (D).
- 0,1 per cento – aliquota base, per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Restano esenti i terreni agricoli, la cui esenzione è ribadita nell'articolo 1, comma 13 della Legge di stabilità 2016, che ripristina a decorrere dall'anno 2016, il criterio contenuto nella circolare n. 9 del 14 giugno 1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina. Pertanto i terreni agricoli ricadenti nel Comune di Almenno San Salvatore, classificato totalmente montano, sono esenti dall'IMU.

L'attività di aggiornamento banca dati ed accertamento/recupero IMU proseguirà in collaborazione con idonea ditta.

Il gettito IMU stimato per l'anno 2020 (tenuto conto dell'andamento delle riscossioni degli anni precedenti), decurtato della quota di alimentazione FSC 2019 pari a € 210.128,06 = come da comunicazione ministeriale sotto riportata, è quantificato in presunti € 1.000.000,00=.

- **TARI – tassa sui rifiuti**: destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, è posta a carico dell'utilizzatore, salvo casi particolari regolamentati.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, al fine di *"migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità di condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure"*.

Con deliberazione n.443 del 31/10/2019 la predetta Autorità ha definito i *"criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021"*, che dovranno essere adottati per la predisposizione dei piani economico-finanziari 2020.

Pertanto da quest'anno il Piano Economico Finanziario (PEF) dell'ente dovrà essere validato da ARERA.

Con successiva deliberazione n° 444/2019 ARERA ha determinato le “*disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*”, definendo gli elementi informativi minimi che devono essere garantiti all'utente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nel periodo di regolazione 1° aprile 2020 – 31 dicembre 2023.

L'insieme dei costi da coprire attraverso la tassa sono ripartiti tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali. A tal fine, si tiene conto dei criteri determinati con il regolamento, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, restando in vigore per l'anno 2020 l'utilizzo dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR. La possibilità di adottare nel 2020 coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50% è prevista dall'art. 57-bis del D.L. 124/2019:

1. *All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:*  
a) *al comma 652, terzo periodo, le parole: «per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205».*

Il servizio di gestione della TARI, è affidata al soggetto gestore del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, Ecoisola s.r.l. con sede in Madone, con il quale si stipula apposita convenzione annuale disciplinante i reciproci rapporti.

#### - **ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE:**

Il Comune di Almenno San Salvatore con deliberazione di Giunta Comunale n° 4 del 16/01/2019, ha approvato le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, in ossequio al disposto del comma 919 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 30 dicembre 2018, n° 145, che ripristina la facoltà per i Comuni di prevedere, mediante adozione di apposita deliberazione, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al capo I del D. Lgs. 15/11/1993, n° 507, per le superfici superiori al metro quadrato, soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

Il servizio di gestione, accertamento e riscossione Imposta comunale sulla pubblicità – Diritti sulle pubbliche affissioni, Canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche e il canone concessorio non ricognitorio, è attualmente gestito dalla società San Marco S.p.A. di Lecco, subentrata per acquisto ramo d'azienda – lotto 2 da Aipa S.p.A. unitamente alla Mazal Global Solutions Srl.

La riscossione dell'imposta e dei canoni avviene tramite Modello F24.

Il contratto vigente avente scadenza al 31/12/2019 (prorogato), prevede un valore minimo annuo garantito di € 5.000,00= e una compartecipazione del 60,80% sulla pubblicità e sui diritti pubbliche affissioni. Per il COSAP viene garantito un valore minimo annuo pari a € 13.000,00= ed una compartecipazione del 66,68%, analoga percentuale è corrisposta per il canone concessorio non ricognitorio.

#### - **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:**

**Istituita nel 2008 con delibera consiliare nr. 4 del 28/2/2008, con l'aliquota unica dello 0,50% viene proposto l'aumento dell'add.le com.le di 2 punti, fino al 7 per mille.**

**Il ricorso al prelievo fiscale è dettato dall'esigenza di mantenere gli equilibri correnti di bilancio aumentando risorse certe e continuative per poter far fronte a spese correnti altrettanto fisse, obbligatorie e incompressibili.**

### **Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali**

E' garantito il finanziamento delle spese correnti per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

### **Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi**

Indicate nei prospetti finanziari di seguito elencati.

### **Gestione del patrimonio**

La relativa manutenzione è svolta in economia e mediante affidamento di servizi.

### **Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale**

Gli interventi in conto capitale sono finanziati da:

- Alienazione patrimoniale
- Proventi dal rilascio di permessi a costruire (nel 2020 solo per Spese correnti)
- Contributi da Enti pubblici (statale, previo concessione)
- Finanziamenti

### **Indebitamento**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2018), per i tre esercizi del triennio 2020-2022.

### **Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

### 3.3 - Risorse umane

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE

##### SEGRETARIO COMUNALE

SETTORE 1	SETTORE 2	SETTORE 3	SETTORE 4
<b>AMMINISTRATIVO</b>	<b>FINANZIARIO</b>	<b>GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	<b>POLIZIA LOCALE</b>
<b>SERVIZIO</b>	<b>SERVIZIO FINANZIARIO</b>	<b>SERVIZIO LAVORI PUBBLICI</b>	<b>SERVIZIO</b>
<b>AFFARI GENERALI</b>	<b>RAGIONERIA</b>	<b>LAVORI PUBBLICI</b>	<b>POLIZIA LOCALE</b>
Urp.	Economato	Manut.ne beni comunali	
Segreteria/Istruzione			
Protocollo/Archivio	<b>SERVIZIO PERSONALE</b>	<b>SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA</b>	<b>IGIENE PUBBLICA</b>
Anagrafe/Elettorale	Personale	Edilizia privata	
Stato civile/Leva			
<b>SERVIZIO TRIBUTI</b>		<b>SERVIZIO URBANISTICA</b>	
Tributi		Urbanistica	
Servizi cimiteriali		Ambiente	
<b>SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO</b>		<b>SERVIZIO COMMERCIO</b>	
Servizi sociali		<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	
Cultura			
Biblioteca			
Sport e tempo libero			

**Dotazione organica Complessiva**

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dir	0	0	0	0	0	0
D	4	0	3	0	0	1
C	11	1	8	3	1	0
B	9	0	1	1	7	0
A						
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>1</b>

**Per unità organizzativa**

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
<b>SETTORE UNO</b>	Dir							
	D			1		1		
	C			5	1	2		
	B					6		
	A							
	<b>Totale U.O.</b>				<b>6</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	
<b>SETTORE DUE</b>	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B							
	A							

	<b>Totale U.O.</b>			<b>2</b>				
<b>SETTORE TRE</b>	<b>Dir</b>							
	<b>D</b>			<b>1</b>				
	<b>C</b>			<b>1</b>	<b>1</b>			
	<b>B</b>			<b>1</b>		<b>1</b>		
	<b>A</b>							
	<b>Totale U.O.</b>			<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		
<b>SETTORE QUATTRO</b>	<b>Dir</b>							
	<b>D</b>							
	<b>C</b>			<b>2</b>				
	<b>B</b>							
	<b>A</b>							
	<b>Totale U.O.</b>			<b>2</b>				

#### Andamento occupazionale e della spesa di personale

Voce	Trend storico			Previsione		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Dipendenti al 1/1	14	16	16	15	16	17
Cessazioni	0	0	1	1	0	0
Assunzioni	1	0	0	2	1	0
Dipendenti al 31/12	15	16	15	16	17	17
Spesa di personale	759.134,93	815.355,55	804.917,86	858.270,00	878.270,00	878.270,00
Voci escluse (-)	42.000,00	47.927,10	47.927,10	65.000	85.000	85.000
Spesa di personale netta	717.134,93	767.428,45	756.990,76	793.270,00	793.270,00	793.270,00

Con la Finanziaria 2019 e 2020 è stato semplificato in maniera sostanziale il meccanismo con il quale gli enti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dal 2016 tale meccanismo, in sostituzione del patto di stabilità interno, era rappresentato dal saldo di finanza pubblica, disciplinato dall'art.1, commi 465,466 e 468, della L.232/2016 che permetteva di considerare rilevanti le spese per investimento ma non considerava rilevanti le fonti di finanziamento delle stesse, escludendo pertanto dalle entrate le risorse: Avanzo di Amministrazione – accensione di mutui e FPV di entrata non finanziato da entrate finali , causando in tal modo una sorta di paralisi degli interventi in c/capitale degli Enti locali.

**Il nuovo equilibrio di bilancio indicato dall'art.1, commi 819, 820 e 821, della Legge nr.145/2018 dispone che , dall'esercizio 2019 , gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.**

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. La Legge Finanziaria 2020 nr.160/2019 conferma le medesime norme.

#### 4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>MISSIONE 2 – Giustizia</b>
<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>
<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>
<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
<b>MISSIONE 7 – Turismo</b>
<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>
<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>

<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>
<b>MISSIONE 50 – Debito</b>

# Sezione Operativa

## (SeO)

### PARTE PRIMA

#### PREMESSA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La parte che segue illustra le missioni e i programmi nei quali la Sezione Operativa è articolata. Per ogni programma, in particolare, è stata fornita una descrizione delle principali attività svolte e sono riportate le finalità che l'Amministrazione Comunale si propone di attuare.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

### **Parte 1**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento qualitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## **I numeri di Bilancio di Previsione 2020 e del Bilancio Pluriennale 2020-2022**

### **Programmazione generale ed utilizzo delle risorse**

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'Amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi per conto terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'Ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa.

### **Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse**

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, una analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

### **Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

Il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 è in linea con la stesura relativa al 2019 in continuità con l'utilizzo degli schemi di bilancio a seguito dell'applicazione dei nuovi sistemi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi. Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

### **Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.**

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per il triennio è di garantire i servizi sinora erogati ai cittadini. *Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili riducendo le spese.*

**Quadro riassuntivo**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (consuntivo)	2018 (consuntivo)	2019 (preconsuntivo)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.375.031,58	2.443.481,60	2.440.161,93	2.539.971,08	2.529.971,08	2.529.971,08	104,09
Trasferimenti correnti	131.021,40	125.389,01	197.251,61	185.706,56	187.806,56	187.806,56	94,14
Extratributarie	536.900,34	376.361,34	438.578,01	527.439,35	397.994,76	397.994,76	120,26
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.042.953,32</b>	<b>2.945.231,95</b>	<b>3.075.991,55</b>	<b>3.253.116,99</b>	<b>3.115.772,40</b>	<b>3.115.772,40</b>	<b>105,75</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	134.580,72	220.000,00	397.831,12	262.716,11	163,47
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	46.837,63	44.605,49	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	85.187,27	0,00	40.000,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.130.978,75</b>	<b>2.992.069,58</b>	<b>3.295.177,76</b>	<b>3.473.116,99</b>	<b>3.513.603,52</b>	<b>3.378.488,51</b>	<b>105,39</b>
Entrate di parte capitale dedotti OO.UU. per Spesa T. I°	235.700,11	334.333,48	175.241,99	774.500,00	83.000,00	0,00	441,96
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti	0,00	241.465,20	142.936,46	134.112,34	0,00	0,00	93,82
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	279.413,43	266.272,91	456.562,15	0,00	0,00	0,00	
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	190.000,00	108.542,00	0,00	112.500,00			
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI</b>	<b>446.282,80</b>	<b>950.613,59</b>	<b>774.740,60</b>	<b>1.021.112,34</b>	<b>387.646,69</b>	<b>0,00</b>	<b>131,80</b>

Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.518.153,21</b>	<b>3.942.683,17</b>	<b>4.069.918,36</b>	<b>4.494.229,33</b>	<b>3.596.603,52</b>	<b>3.378.488,51</b>	<b>110,42</b>

---

### Analisi delle risorse

#### TITOLO PRIMO ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (preconsuntivo)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.375.031,58	2.443.481,60	2.440.161,93	2.539.971,08	2.529.971,08	2.529.971,08	
Compartecipazioni di tributi			-	-	-	-	
DI CUI: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	396.398,90	413.617,88	405.405,07	411.665,01	411.665,01	411.665,01	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.375.031,58	2.443.481,60	2.440.161,93	2.539.971,08	2.529.971,08	2.529.971,08	104,09

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	accertamenti	(preconsuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti							
Altri trasferimenti in conto capitale	4.000,00		140.000,00	664.500,00			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	27.055,06	120.836,90	10.136,94	110.000,00			0
Altre entrate da redditi da capitale	204.645,05	213.496,58	159.685,77	220.000,00	480.831,12	262.716,11	137,7705728
<b>TOTALE Entrate in conto capitale</b>	<b>235.700,11</b>	<b>334.333,48</b>	<b>309.822,71</b>	<b>994.500,00</b>	<b>480.831,12</b>	<b>262.716,11</b>	<b>320,9900268</b>

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire, i proventi da monetizzazione standard urbanistici e delle indennità pecuniarie paesaggistiche - art. 167 D.Lgs. 42/2004.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 accertamenti	2019 (preconsuntivo)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per permessi di costruire	159.236,25	211.096,58	148.149,13	220.000,00	480.831,12	262.716,11	148,4990158
Standard qualitativi	45408,8	2.400,00					
Sanzioni ambientali							
<b>TOTALE Entrate permessi a costruire e standard</b>	<b>204.645,05</b>	<b>213.496,58</b>	<b>148.149,13</b>	<b>220.000,00</b>	<b>480.831,12</b>	<b>262.716,11</b>	<b>148,4990158</b>

Non sono previste entrate da riduzioni di attività finanziarie

**Indebitamento. DEBITO RESIDUO.**

Il debito residuo da indebitamento complessivo al 31/12/2019 ammonta a complessivi € 2.836.197,26: Enti mutuanti CASSA DD.P. € 2.435.015,24 – Consorzio BIM € 50.000,00 OPERE VARIE e € 73.172,16 ACQ.AREA MERCATO - REGIONE LOMBARDIA € 57.345,52 per edilizia scolastica - Comune di Almenno San Bartolomeo per area esterna S. Tomè € 33.997,68 – Istituto per il Credito Sportivo manto erboso sintetico campo di calcio € 186.666,66.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui 2018), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		€ 2.443.481,60
2) Trasferimenti correnti (titolo II)		€ 125.389,01
3) Entrate extratributarie (titolo III)		€ 376.361,34
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>€ 2.945.231,95</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale (1):		€ 294.523,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del		€ 71.447,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del		
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui		€ 27.806,56
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
Ammontare disponibile per nuovi interessi		€ 250.881,95
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente CASSA DD.PP. R.L. COMUNE ALMENNO S.B. - BIM -ICS		€ 2.836.197,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso BIM 60.000,00 VALUTAZIONE RISCHIO SISMICO		€ 60.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>€ 2.896.197,26</b>

## 1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2019-2021, per la parte entrata, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	2.375.031,58	2.443.481,60	2.440.161,93	2.539.971,08	2.529.971,08	2.529.971,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	131.021,40	125.389,01	197.251,61	185.706,56	187.806,56	187.806,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	536.900,34	376.361,34	438.578,01	527.439,35	397.994,76	397.994,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	235.700,11	334.333,48	309.822,71	994.500,00	480.831,12	262.716,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti		241.465,20	142.936,46	134.112,34	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	354.923,92	406.322,44	514.871,86	1.022.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	218.000,00	108.542,00	40.000,00	112.500,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	339.438,86	313.110,54	501.167,64		-	-
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.191.016,21</b>	<b>4.349.005,61</b>	<b>4.584.790,22</b>	<b>5.516.229,33</b>	<b>4.616.603,52</b>	<b>4.398.488,51</b>
	-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	2.831.982,68	2.895.316,33	2.961.576,38	3.139.107,68	3.228.541,86	3.087.354,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	415.750,26	754.674,70	759.986,92	1.021.112,34	83.000,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	281.563,51	275.060,54	293.601,38	334.009,31	285.061,66	291.133,86
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	354.923,92	406.322,44	486.095,88	1.022.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.884.220,37</b>	<b>4.331.374,01</b>	<b>4501.260,56</b>	<b>5.516.229,33</b>	<b>4.616.603,52</b>	<b>4.398.488,51</b>

# Fondo di Solidarietà Comunale 2020

(dati aggiornati al 5 febbraio 2020)



Ente selezionato: ALMENNO SAN SALVATORE (BG)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 1030120080

Estrazione dati al 25/03/2020 17:36:27

(gli importi sono espressi in Euro)

**Popolazione 2018 : 5.674**

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA  
ALIMENTAZIONE F.S.C. 2020

A1	Quota alimentazione F.S.C. 2020, come da DPCM in corso di approvazione	210.128,06	C) QUOTE DEL RIPARTO DI 3.753,279 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016 aggiornato L.B.2020)	
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2020 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C1 RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	332.550,83
<b>B1=B7 del 2018</b>	<b>F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche</b>	<b>62.810,61</b>	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. -	
B2			C2 T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	3.410,96

B3	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2019	-195,09	C3 RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 %" c. 380 sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016	0,00
B4	Integrazione 2020 effetto aggiornamento agevolazione terremotati riduzione 1200 mln Legge 190/2014 c. 436 bis agg. Art. 9 DL 91/2018	558,50	C4	0,00
<b>B5</b>	<b>Quota F.S.C. 2020 (B1 + B2 + B3 + B4)</b>	<b>63.174,02</b>	<b>C5 minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)</b>	<b>335.961,79</b>
B6	FSC 2020 50% di B5 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	31.587,01	C6 Rettifica 2020 per Abolizione ristoro TASI Inquilini	0,00
B7	Per i comuni delle 15 Regioni a Statuto Ordinario la somma algebrica del 50% di B5 determina il Fondo da ripartire, come da DPCM in corso di approvazione	31.587,01	<b>C7 Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6)</b>	<b>335.961,79</b>
B8	FSC 2020 50% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2020	35.198,00	<b>D1 F.S.C. 2020 ( B12+C7)</b>	<b>405.137,79</b>
<b>B9</b>	<b>QUOTA F.S.C. 2020 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B6 + B8)</b>	<b>66.785,01</b>	D2	
B10	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0,00	D3 Accantonamento 7 mln per rettifiche 2020	483,68
B11	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	2.390,99	<b>D4 F.S.C. 2020 al netto di accantonamento (D1 + D2 - D3)</b>	<b>404.654,11</b>
<b>B12</b>	<b>Quota FSC 2020 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B9 + B10 + B11)</b>	<b>69.176,00</b>		

#### QUOTE COMPENSATIVE

B13  
B14  
B15

#### E) INCREMENTO 100 MLN DOTAZIONE F.S.C. 2020 COME DA DPCM IN CORSO DI APPROVAZIONE

E1 Quota incremento 100 mln (art.1, commi 848 e 849, L.160/2019) 7.010,90

B16

**E2 F.S.C. 2020 con integrazione (D4 + E1) 411.665,01**

Altre componenti di calcolo della spettanza 2020

F1 Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) In corso di quantificazione

ALMENNO SAN  
SALVATORE (BG)  
1030120080